Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Lunedì 18 luglio** — **Numero 167**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» à domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 350 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a cedere a trattativa privata alla Società Anonima Cooperativa suburbana fra gli agenti delle Strade Ferrate, sedente in Milano, pel prezzo di L. 85,496.25 l'area demaniale, sia nuda che fabbricata della superficie di m. q. 3199.71 di compendio dell'ex stazione ferroviaria di Porta Nuova in Comune di Milano, compresa fra la via De Cristoforis ed il Viale di Porta Nuova.

Art. 2.

La somma di L. 85,496.25 risultante dalla vendita di cui al precedente articolo 1° sarà devoluta a favore della Cassa per gli aumenti patrimoniali della Rete Mediterranea, istituita colla legge del 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 354 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli inscritti di leva marittima della classe 1884, che saranno riconosciuti idonei alle armi e non avranno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, saranno tutti assegnati alla 1ª categoria.

È fatta eccezione soltanto per coloro che, come ag-

giunti, provengano dalle leve anteriori a quella della classe 1878, nelle quali, pel numero avuto in sorte, avrebbero dovuto appartenere alla 2ª categoria.

Art. 2.

Gli inscritti che furono rimandati dalle precedenti leve sui nati nel 1882 e 1883, in base all'articolo 53 del testo unico delle leggi sulla leva di mare del 16 dicembre 1888, n. 5860, ove siano riconosciuti idonei ed assegnati alla 1ª categoria nella leva del 1905, assumeranno la ferma di due anni se nati nel 1882 e quella di tre anni se nati nel 1883.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 355 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Alle disposizioni contenute nell'art. 19 della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marina mercantile, sono sostituite le seguenti:

« L'esercizio del cabotaggio lungo le coste italiane ed il servizio marittimo dei porti, delle rade e delle spiaggie dello Stato sono riservati alla bandiera nazionale, salvo quando speciali trattati o convenzioni dispongano altrimenti ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Potenza, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Tolve;

Veduti gli atti ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui si intendono integralmente trascritti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Tolve è disciolta e la temporanea gestione è affidata alla Giunta municipale del luogo e per essa al R. Commissario straordinario presso il Comune.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale

Comune di Montemilone (Potenza)

Riscatto del debito derivante dal prestito in obbligazioni del 1877 e di quello verso gli eredi dell'avv. Giovanni Strigari.

Avviso di convocazione.

A termini ed agli effetti degli articoli 3 della legge 17 maggio 1900, nn. 173 e 24 del relativo regolamento 21 dicembre 1900, n. 501, ed in virtù delle facoltà delegategli dalla R Commissione per il credito comunale e provinciale nella seduta del 9 andante mese, il sottoscritto convoca i portatori delle obbligazioni e delle cedole scadute del Comune di Montemilone (Potenza), nonchè gli eredi dell'avv. Giovanni Strigari altro dei creditori, all'adunanza che avrà luogo presso la R. Prefettura di Milano il giorno 4 agosto, alle ore 10.

Nella detta adunanza il delegato della Commissione offrirà ai creditori, a saldo d'ogni loro avere, liquidato a tutto il 30 giugno 1904 e non oltre, l'86 per cento del valore nominale dei crediti ammessi dalla R. Commissione.

Rimane inteso poi che le operazioni di riscatto avranno principio appena ultimate le formalità relative, e che sulle somme convenute in via di transazione decorrerà l'interesse del 4 0[0 all'anno a datare dal 30 giugno 1904, fino al giorno in cui sarà pubblicato l'avviso per la presentazione dei titoli.

S'avverte inoltre che trascorsi tre mesi dal giorno della presentazione dei titoli, avvenuta al seguito dell'avviso predetto, senza che siasi effettuato il pagamento relativo, decorreranno parimente gli interessi nella suindicata misura.

Salva l'approvazione dei Ministeri dell'Interno e del Tesoro, la transazione sarà valida quando venga accettata da tanti creditori che rappresentino almeno tre quarti dei debiti dichiarati transigibili. Nel caso in cui la seduta andasse deserta per mancanza di numero legale, ne sarà tenuta un'altra in giorno da destinarsi, secondo l'avviso che verrà ripetuto.

In questa seconda adunanza basterà a rendere obbligatoria per tutti la transazione il consenso della maggioranza dei crediti rappresentati.

Gli interessati potranno intervenire personalmente all'adunanza, o farsi rappresentare da apposito delegato, munito di regolare procura; ed il possesso delle obbligazioni e cedole verrà comprovato mediante l'esibizione materiale dei titoli o d'un certificato di deposito dei titoli medesimi presso una delle sedi succursali od agenzie della Banca d'Italia o presso altri Istituti di credito, aventi sede nel Regno e regolarmente riconosciuti, od anche mediante atti di deposito, rilasciati da pubblici notai.

Tali certificati redatti in doppio esemplare (uno dei quali in carta da bollo da centesimi 60 verrà restituito, dopo l'adunanza, all'esibitore, l'altro in carta semplice sarà trattenuto dalla Commissione) dovranno riportare, per ogni titolo, il rispettivo numero d'emissione e l'indicazione delle cedole semestrali.

Per l'altro debito si dovranno presentare i documenti originali comprovanti il credito verso il comune.

Roma, 15 luglio 1904.

Il presidente
SANDRELLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 27, dal 27 giugno al 3 luglio 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Mondovì	Mondovì	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano	Monza	Abbiategrasso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Seriate	»	1	—	1	—	1	—
	»	Treviglio	Lurano	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Casalmaggiore	Piadena	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quingentole	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Quistello	»	1	—	5	—	5	—
		Lombardia			6	—	10	—	10	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mel	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Tolmezzo	Ovaro	»	1	—	4	—	4	—
	Vicenza	Mestre	Zelarino	»	—	1	—	—	1	—
		Veneto			3	1	6	—	7	—
	Parma	Borgotaro	Bedonia	bovina	1	—	2	—	2	—
		Emilia			1	—	2	—	2	—
	Pesaro	Urbino	Sant'Agata	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Castiglione del Lago	»	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Spoleto	»	—	1	—	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	1	2	—	3	—
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	San Miniato	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			4	—	4	—	4	—
	Roma	Viterbo	Civita Castellana . .	ovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Aquila*	Aquila	Rocca di Mezzo . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Bitonto	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	2	—	2	—
	Caserta	Sora	Santo Padre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Torre di Ruggero .	»	—	100	—	—	30	70
	»	»	Cardinale	»	1	—	5	—	5	—
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			3	100	7	—	37	70
	Sassari	Nuoro	Orani	ovina	2	—	50	—	50	—
	»	»	Bitti	bovina	1	—	5	—	5	—
	»	»	Galtelli	ovina	—	20	—	—	—	20
		Sardegna			3	20	55	—	55	20
Carbonchio sintomatico	*Perugia*	Spoleto	Spoleto	equina	1	1	1	1	—	1
	»	»	Norcia	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	1	2	1	1	1
	Girgenti	Girgenti	Ravanusa	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Mondovì	Narzole	bovina	—	1	—	1	—	—
	Alessandria	Alessandria	Casalcermelli . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Refrancore	»	1	—	2	—	—	2
		Piemonte			1	7	2	7	—	2
	Pavia	Mortara	Mortara	bovina	—	8	—	—	—	8
	Cremona	Cremona	Soresina	»	1	—	1	—	—	1
	»	Crema	Offanengo	»	1	—	6	—	—	6
		Lombardia			2	8	7	—	—	15
	Arezzo	Arezzo	Capolona	bovina	—	1	—	1	—	—
		Toscana			—	1	—	1	—	—
	Avellino	S. Angelo Lomb.	Conza della Camp. .	bovina	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	—	1	—	—	1
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	1	—	11	—	11	—
		Veneto			1	—	11	—	11	—
	Parma	Parma	Colorno	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Borgo San Don.	Salsomaggiore . . .	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Tubercolosi**	*Modena*	Modena	Sassuolo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	5	1	—	1	5
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Cuneo*	Cuneo	Tenda	equina	1	—	1	—	—	1
		Piemonte			1	—	1	—	—	1
	Como	Varese	Brinzio.	equina	—	1	—	—	—	1
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	»	—	1	—	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Lenna	»	—	3	—	—	3	—
	»	»	Bergamo	»	1	2	1	—	2	1
	»	»	San Giovanni Bianco	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			1	8	1	—	5	4
	Belluno	Feltre	Feltre	equina	—	1	—	—	—	1
		Veneto			—	1	—	—	—	1
	Ravenna	Ravenna	Russi	equina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	1	—	—	—	1
	Roma	Frosinone	Piperno	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Norma	»	—	1	—	—	—	1
		Lazio			—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	4	—	4	—	—	4
	Lecce	Lecce	Otranto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Gallipoli	Corvano	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Candela	»	—	1	—	—	—	1
	»	Foggia	Foggia	»	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Isernia.	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			7	2	7	—	3	6
	Caserta	Nola	San Vittoriano . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vilciano	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Castellammare	San Giuseppe . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vietri sul Mare . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			1	7	1	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Cuneo*	Mondovì	Cherasco	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Albano	bovina	—	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Brianse	suina	—	5	—	—	—	5
		Piemonte			—	5	2	—	2	5
	Bergamo	Treviglio	Treviglio	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Bergamo	Chiuduno	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	3	—	—	—	3
	Caserta	Caserta	Maddaloni	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	1	—	1	—
	Catania	Acireale	Riposto	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra	ovina	—	640	—	—	—	640
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra	»	—	262	—	—	—	262
	»	»	Gualdo Tadino	»	2	—	4145	—	—	4145
		Marche ed Umbria			2	902	4145	—	—	5047
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	2	—	11	—	—	11
	»	»	Barisciano	»	—	944	—	—	—	944
	»	»	Bussi	»	—	18	—	2	—	16
	»	»	Camarda	»	—	2590	—	—	—	2590
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	1500	—	300	—	1200
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	950	—	—	—	950
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	1016	—	—	—	1016
	»	»	Aielli	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Cappadocia	»	—	405	—	—	—	405
	»	»	Collarmele	»	—	102	—	—	—	102
	»	»	Massa d'Albe	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona dei Marsi	»	—	608	—	—	—	608
	»	Cittaducale	Petrella Salto	»	—	62	—	62	—	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	14196	11	364	—	13843

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Caserta*	Sora	Picinisco	**ovina**	1	—	28	—	—	28
	Avellino	Ariano di P.	Accadia	»	—	20	—	—	—	20
		Regione Meridionale Mediterranea			1	20	28	—	—	48
	Girgenti	Bivona	Cammarata	caprina	—	37	—	—	—	37
		Sicilia			—	37	—	—	—	37
	Sassari	Nuoro	Orgosolo	**caprina**	—	14	—	4	1	9
	»	»	Galtelli	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Oliena	»	—	2	—	2	—	—
		Sardegna			—	28	—	6	1	21
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Sant'Albano	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Fossano	—	1	—	6	—	—	6
		Piemonte			1	5	6	—	1	10
	Pavia	Mortara	Cassalnuovo	—	—	14	—	—	—	14
	Bergamo	Bergamo	Nese	—	1	—	9	—	—	9
	»	»	Torre Boldone	—	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Cà de' Stefani	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Due Miglia	—	—	45	—	—	—	45
	»	»	Casalbuttano	—	1	—	12	—	3	9
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Benedetto Po	—	—	34	—	—	—	34
	»	»	Suzzara	—	—	26	—	—	—	26
	»	Mantova	Castelbelforte	—	—	16	—	—	1	15
	»	»	Marmirolo	—	1	20	1	—	—	21
	»	»	Virgilio	—	—	17	—	—	—	17
	»	Revere	Quistello	—	—	207	—	108	—	99
	»	»	Villa Poma	—	2	—	5	—	2	3
	»	Viadana	Pomponesco	—	—	5	—	—	—	5
		Lombardia			6	398	28	108	7	311
	Verona	Verona	Marcellise	—	1	—	5	—	—	5
	Vicenza	Lonigo	Sarego	—	—	1	—	—	—	1
	Belluno	Fonzaso	Fonzaso	—	1	—	1	—	—	1
	Udine	Udine	Vanno	—	1	—	2	—	2	—
	»	Pordenone	Polcenigo	—	1	—	5	—	5	—
	Treviso	Treviso	Istrana	—	1	3	9	—	—	12
	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	12	—	—	—	12
	Rovigo	Badia Polesine	Giacciano	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Trecenta	—	—	1	—	—	—	1
		Veneto			5	19	22	1	7	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Piacenza*	Piacenza	San Giorgio P. . . .	—	—	9	—	—	1	8
	»	Fiorenzola	Villanova d'Arda . .	—	—	13	—	—	—	13
	Parma	Parma	Collecchio	—	1	9	4	—	—	13
	»	»	Felino	—	3	1	12	—	3	10
	»	»	San Pancrazio . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	Borgo S. Donn.	Busseto	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fontanellato	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Noceto	—	1	—	3	—	3	—
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	—	37	—	—	—	37
	Reggio Emilia	Guastalla	Fabbrico	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Novellara.	—	—	20	—	—	3	17
	»	»	Reggiolo	—	—	17	—	—	7	10
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bibbiano	—	1	7	4	—	4	7
	»	»	Cadelbosco	—	—	77	—	—	—	77
	»	»	Casalgrande	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Correggio	—	—	16	—	4	—	12
	»	»	Montecchio	—	1	46	3	—	—	49
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	1	4	2	—	1	5
	»	»	San Polo d'Enza . .	—	1	6	2	—	1	
	Modena	Modena	Modena	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Bomporto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Soliera	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Mirandola	—	—	1	—	—	—	
	»	»	Cavezzo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	San Felice	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	San Prospero. . . .	—	—	11	—	—	—	11
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	5	9	5	—	6	8
	»	»	Ferrara	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vigarano.	—	5	2	5	—	2	5
	»	Cento	Cento	—	—	3	—	—	1	2
	»	Comacchio	Codigoro	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Lagoranto	—	9	—	10	—	2	8
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	—	11	—	—	1	10
	»	»	Argelato	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Crespellano	—	—	6	—	4	—	2
	»	»	Castel Maggiore . .	—	1	17	1	—	1	17
	»	»	Castel d'Argile . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Molinella	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	2	12	6	12	3	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Imola	Fontana Elice. . . .	—	—	2	—	—	—	2
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Rimini	Sant'Arcangelo . . .	—	—	1	—	—	—	1
		Emilia			40	415	66	20	52	409
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	1	1	—	1	1
		Toscana			1	1	1	—	1	1
	Roma	Roma	Anticoli	—	10	19	12	17	8	6
		Lazio			10	19	12	17	8	6
	Aquila	Aquila	Capitignano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel d'Ieri	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelvecchio . . .	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Preturo	—	1	4	2	—	5	1
	»	Avezzano	Castelfiume.	—	1	7	1	—	1	7
	»	»	Gioia de' Marsi . .	—	—	5	—	1	1	3
	»	»	Lecce de' Marsi . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Ortona de' Marsi . .	—	—	8	—	3	5	—
	»	»	San Vincenzo. . . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	Sulmona	Barrea.	—	6	2	6	—	3	5
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	1	—	1	—	1	—
	»	Larino	Santa Croce	—	10	—	16	—	16	—
		Regione Meridionale Adriatica			21	42	28	5	36	29
	Caserta	Caserta	Grazzanise	—	—	4	—	—	4	—
	»	Gaeta	Sessa Aurunca . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	Nola	Cicciano	—	—	2	—	—	2	—
	»	Pied. d'Alife	Alvignano	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Capriati	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Piana di Caiazzo . .	—	4	—	4	1	1	2
	Napoli	Casoria	Casoria.	—	1	—	1	. .	1	—
	Benevento	Benevento	Bonea	—	—	3	—	—	3	—
	Avellino	Avellino	Montefredane. . . .	—	—	7	—	4	1	2
	»	S. Angelo dei L.	Montemarano . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Avellino	Pietradefusi	—	1	—	2	—	—	2
	Potenza	Lagonegro	Castelluccio Inf. . .	—	1	19	2	14	—	7
	»	»	Castelluccio Sup. . .	—	—	32	—	—	—	32
	»	»	San Chirico.	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Tursi	—	1	—	4	—	4	—
	»	Matera	Accettura	—	1	15	7	2	8	12
	»	»	Tricarico	—	1	—	8	—	3	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Catanzaro*	Cotrone	Isola	—	—	5	—	—	5	—
	Reggio Cal.	Reggio Cal.	Sant'Alessio	—	3	—	14	12	1	1
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**15**	**102**	**45**	**33**	**35**	**79**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	***Macerata***	**Camerino**	Visso	**caprina**	1	54	57	—	—	111
	»	»	Fiuminata	**ovina**	5	—	1190	—	—	1190
	Perugia	Spoleto	Preci	caprina	—	196	—	—	—	196
	»	Terni	Calvi	»	—	5	—	—	3	2
			Marche ed Umbria		**6**	**255**	**1247**	—	**3**	**1499**
	Roma	**Roma**	Marino	ovina	—	80	—	35	—	45
	»	»	Civitella	»	—	30	—	—	—	30
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	356	—	—	—	356
	»	»	Montelanico	»	—	54	—	4	—	50
	»	»	Velletri	ovina	—	3000	—	—	—	3000
			Lazio		—	**3520**	—	**39**	—	**3481**
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	ovina	3	—	1564	—	—	1564
	»	Cittaducale	Accumoli	»	1	—	1200	—	—	1200
	»	»	Amatrice.	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	»	1	15	2	3	—	14
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Pescorocchiano . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Borgocollefegato . .	ovina	1	—	3210	—	—	3210
			Regione Meridionale Adriatica . . .		**6**	**594**	**5976**	**4**	—	**6566**
	Salerno	Salerno	Montano Borella . .	ovina	1	—	1000	—	—	1000
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	»	—	11	—	—	—	11
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**1**	**11**	**1000**	—	—	**1011**

RIEPILOGO.

MALATTIA	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	19	2	32	—	34	—
	ovina	4	120	52	—	82	90
	suina	1	—	5	—	5	—
	—	**25**	**122**	**90**	—	**122**	**90**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
arbonchio sintomatico	equina	2	1	2	1	1	1
	bovina	1	—	1	—	1	—
	—	**3**	**1**	**3**	**1**	**2**	**1**
Afta epizootica	**bovina**	**4**	**16**	**10**	**8**	—	**18**
Tubercolosi	bovina	**3**	**6**	**13**	—	**13**	**6**
Morva e farcino	equina	**15**	**21**	**10**	—	**8**	**23**
Rabbia (1)	canina	—	3	3	—	3	**3**
	bovina	—	—	1	—	**1**	—
	suina	—	5	—	—	—	5
	—	—	8	4	—	**4**	8
Rogna	ovina	5	15118	4184	364	—	18938
	caprina	—	65	—	6	1	58
	—	**5**	**15183**	**4184**	**370**	**1**	**18996**
Malattie infettive dei suini	suina	**99**	**1001**	**208**	**184**	**147**	**878**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	**ovina**	13	3636	8166	38	—	11764
	caprina	—	744	57	5	3	**793**
	—	**13**	**4380**	**8223**	**43**	**3**	**12557**

(1) Il riepilogo della rabbia del precedente *Bollettino* segna per errore come rimasti malati, 5 animali di specie canina e 3 di specie suina.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — *Dal 27 giugno al 3 luglio 1904.*

	N. dei cantoni infetti.	N. delle stalle infette.	N. dei casi di grosso bestiame	N. dei casi di piccolo bestiame
Carbonchio sintomatico	8	—	33	—
Carbonchio ematico	2	—	2	—
Mal rossino e colera dei suini.	7	40	—	394
Rabbia	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	41	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 27 giugno al 3 luglio 1904.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nella località infetta, e sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Esantema vescicolare degli organi genitali	5	10	17	15
Rogna ovina e caprina	3	3	270	69
Carbonchio sintomatico	2	2	54	3
Mal rossino	4	10	107	16
Peste suina	5	9	189	60
b) VORARLBERG.				
Rapporto negativo	—	—	—	—

AUSTRIA — *Dall'1 al 7 luglio 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	6	70
Carbonchio ematico	3	12
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino	25	26
Vaiuolo	—	—
Rogna	102	186
Carbonchio sintomatico	3	3
Mal rossino	170	452
Setticemia e peste suina	160	547
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vescicolare degli organi genitali	40	100
Rabbia	22	23

UNGHERIA — *Dal 29 giugno al 6 luglio 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	6	6
Rabbia	69	69
Morva e farcino	60	74
Afta epizootica	221	1220
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Vaiuolo	16	21
Esantema vescicolare degli organi genitali	65	376
Rogna	481	1002
Mal rossino	517	1627
Setticemia dei suini	1273	—

MONTENEGRO — *Dal 10 al 30 giugno 1904.*

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre: casi n. 26.
Carbonchio ematico: casi n. 5 (4 buoi e un montone).

RUMANIA — *Dal 4 al 13 giugno 1904.*

	Numero dei Distretti infetti	Animali precedentemente malati	Nuovi casi	Animali che restano malati
Afta epizootica	7	1958	2120	2414
Vaiuolo ovino	12	2084	2859	3678
Mal rossino	3	13	47	9
Colera dei suini	3	10	56	4
Setticemia suina	1	1	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Malaria bovina	2	4	—	—
Rabbia	1	—	1	—
Morva	3	—	9	—
Influenza del cavallo	1	1	—	—

RUMANIA — *Dal 14 al 21 giugno 1904.*

	Numero dei Distretti infetti	Animali precedentemente malati	Nuovi casi	Animali che restano malati
Afta epizootica	8	2414	2069	2802
Vaiuolo ovino	12	3578	740	2715
Mal rossino	5	—	67	13
Colera dei suini	1	4	5	1
Setticemia suina	2	—	19	1
Carbonchio ematico	1	—	4	—
Malaria bovina	2	—	10	—
Rabbia	1	—	2	—
Morva	4	—	17	—

GRAN BRETAGNA. — *Dal 26 giugno al 2 luglio 1904.*

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 26 giugno al 2 luglio 1904	17	21	—	—	30	57	—	—	36	161
Periodo corrispondente nel 1903	13	20	—	—	33	55	—	—	25	123
Periodo corrispondente nel 1902	9	10	—	—	26	42	—	—	63	218
Periodo corrispondente nel 1901	10	10	—	—	30	52	—	—	92	463

GERMANIA — *31 maggio 1904.*

	N. dei Comuni	N. dei poderi
Morva e farcino	27	30
Pleuropulmonite essudativa contagiosa	1	1
Afta epizootica	59	83
Setticemia e peste suina	1781	2425

NORVEGIA — *Giugno 1904.*

	Num. dei casi segnalati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico	90	82
Carbonchio sintomatico	9	9
Bradsot	1	1
Febbre catarrale maligna . . .	54	51
Mal rossino	—	—

PROVINCIE DEL CAUCASO (Russia) — *Aprile 1904.*

MALATTIA	PROVINCIA	Animali rimasti ammalati dal mese precedente	Nuovi casi	Animali rimasti ammalati alla fine del mese
Peste bovina	Tiflis	—	117	—
id.	Elisabetpol	—	65	—
id.	Erivan	—	24	—
id.	Kars	—	55	—
id.	Iakatali	—	24	—
Carbonchio ematico . .	Tiflis	—	117	—
id.	Baku	—	2	—
id.	Kutais	—	2	—
id.	Batum	—	3	—
Afta epizootica	Kais	11	6	—
id.	Mar Nero	—	—	—
id.	Daghestan	—	—	—
Totale . . .	—	11	300	—

IMPERO OTTOMANO

(Dal 5 giugno al 5 luglio 1904).

Rabbia. — È comparsa tra i buoi nel villaggio di Perin (Salonicco).

Rogna. — È comparsa tra le capre dei villaggi di Djore e Catoun (Salonicco).

Pleuropulmonite essudativa contagiosa. È comparsa tra i buoi della fattoria di Yeni Malialè e nel villaggio di Fontouk (Salonicco).

Carbonchio ematico. — Tre casi all'VIII Circolo municipale Costantinopoli).

EGITTO

Cairo. — 30 giugno 1904.

(Direzione generale dei servizi sanitari).

a) Peste bovina. — Nella settimana dal 23 al 30 giugno 1904, sono morti 1319 animali, cioè 288 di meno della settimana antecedente.

Dal principio della epizoozia il numero totale dei decessi ascende a 139,585, così ripartiti :

nei varî Governatorati	N.	726
nel Basso Egitto	»	47,594
nell'Alto Egitto	»	91,265
	Totale n.	139,585

b) Afta epizootica. — N. 11 casi nei distretti di Charkieh e Ghizeh.

Alessandria, 4 giugno - 5 luglio 1904.

(Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario)

1. Lazzaretto di Koubria (Alessandria). *Vaiuolo ovino :* N. 31 casi complessivamente nei vari lotti, provenienti da Alessandretta.

2. Lazzaretto di Mex (Alessandria). *Pestebovina.* — N. 3 casi in un lotto di 311 buoi, provenienti d'Alessandretta.

3. Lazzaretto di Porto-Said. *Carbonchio ematico.* — N. 3 casi (2 montoni e 1 capra) in due lotti provenienti da Alessandretta).

La presidenza del Consiglio sanitario ha deliberato di portare la seguente nota sui certificati sanitari dell'Egitto :

L'*afta epizootica* è comparsa nelle provincie di Charkieh e di Guizeh.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Riammissione in servizio delle ex-ausiliarie ed ex-giornaliere telegrafiche

La legge 11 luglio 1904, n. 344, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 15 luglio, n. 165, provvede a che nei posti disponibili della categoria delle ausiliarie telegrafiche siano collocate tutte le ex-ausiliarie e le ex-giornaliere uscite dall'Amministrazione *per contratto matrimonio*, qualunque sia l'età loro, salvo accertamento della conservata idoneità.

Ora, ad evitare ritardi all'applicazione di questa disposizione, occorre anzitutto accertare quali, tra le aventi diritto, desiderino di rientrare nell'impiego; e perciò viene assegnato il termine di giorni 30 (trenta) da oggi per la presentazione delle relative domande, su carta bollata da L. 1 alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi della provincia in cui dimorano.

Il Ministro
STELLUTI-SCALA.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte Pensioni per gl' inse

ELENCO degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO Comune	Provincia
4932	Forcignanò Nicola Luigi fu Francesco	Gallipoli	Lecce
4933	Speranza Fiorentina fu Luigi	Palo del Colle	Bari
4934	Pasturo Giuseppina fu Giuseppe	Alba	Cuneo
4935	Rigante Raffaela fu Giuseppe ved. del maestro Manganaro	Manfredonia	Foggia
4936	Bonetti Giovanni Battista fu Antonio	Casale sul Sile	Treviso
4937	Contegiacomo Federico fu Vitantonio	Putignano	Bari
4938	Scher Felicita fu Francesco Antonio	Bene Vagienna	Cuneo
4939	Bracati Annunziata fu Pasquale	Ceraso	Salerno
4940	Biondo Marina fu Ferdinando	Fossalta di Piave	Venezia
4941	Agamennone Domenico fu Giuseppe	Poggio San Lorenzo	Perugia
4942	Andreotti in Scarpa Emma fu Giovanni	Loreo	Rovigo
4943	Comoglio in Portaneri Teresa fu Giovanni	Candia Lomellina	Pavia
4944	Eredi del maestro Del Prete Placido Giuseppe	Locorotondo	Bari
4945	Pagliarulo Maria Luigia fu Cataldo ved. del maestro Del Prete		
4946	Renoldi Luigi fu Antonio	Saronno	Milano
4947	Renaudo Lucia fu Giovanni ved. del maestro Migliore	Dogliani	Cuneo
4948	Pellegrini Giuseppe fu Domenico	Bondeno	Ferrara
4949	Freddi in Gnecchi Lucia fu Antonio	Casto	Brescia
4950	Moro Tecla fu Giuseppe	Due Cossani	Como
4951	Ganazzi in Boncompagni Adele di ignoti	Sorano	Grosseto
4952	Ferria in Massucco Lucia fu Giacinto	Neviglie	Cuneo
4953	Mazzei Maria fu Giocondo	Livorno	Livorno
4954	Bocchioli Clara fu Gaetano	Broni	Pavia
4955	Fargone Giovanna fu Salvatore	Trabia	Palermo
4956	Bontempelli Carlo fu Giovanni Battista	Rosasco	Pavia
4957	De Luca ved. Abate Clementina fu Nicola	Licusati	Salerno
4958	Sartori Olimpia fu Giacomo	Spresiano	Treviso
4959	De-Zan Giacomo fu Agostino	Cordenons	Udine
4960	Gabella Celestina fu Andrea	Colorno	Parma
4961	Cardinali Filomena fu Ferdinando	San Lazzaro	Parma
4962	Onofrio in Vanara Anna Maria di Giuseppe	Cinaglio	Alessandria
4963	Rovere in Tallone Angelina fu Disma	Villa San Sebastiano	Porto Maurizio
4964	Lannutti Maria Giuseppina fu Nicola	Archi	Chieti

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

gnanti nelle scuole pubbliche elementari

Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, in adunanza del 17 febbraio 1904.

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1894, n. 597 – Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53 – Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	Indennità
5 dicembre 1903	15 ottobre 1903	—	950 —	—	—	—
21 gennaio 1904	1° novembre »	—	481 20	—	—	—
12 dicembre 1903	1° ottobre »	—	431 20	—	—	—
31 ottobre »	26 agosto »	—	211 40	—	—	—
4 dicembre »	16 ottobre »	—	900 —	—	—	—
25 ottobre »	1° novembre »	—	1,080 —	—	—	—
18 dicembre »	16 ottobre »	—	720 39	—	—	—
18 settembre »	16 ottobre 1901	241 87	266 05	24 18	—	—
1 ottobre »	1 ottobre 1903	—	300 —	—	—	—
14 novembre »	16 ottobre »	—	710 22	—	—	—
23 novembre »	1 ottobre »	—	300 —	—	—	—
15 ottobre »	16 ottobre »	—	724 —	—	—	—
25 maggio »	1 gennaio »	—	802 18	—	—	—
	6 luglio »	—	209 71	—	—	—
23 settembre »	1 ottobre »	—	749 88	—	—	—
30 novembre »	29 luglio »	—	150 —	—	—	—
2 novembre »	1 settembre »	—	462 71	—	—	—
23 novembre »	1 novembre »	—	428 81	—	—	—
1 luglio »	15 ottobre 1902	344 72	379 20	34 48	—	—
24 febbraio 1902	1 novembre 1901	179 13	200 —	20 87	—	—
27 novembre 1903	1 ottobre 1903	—	300 —	—	—	—
18 febbraio »	1 dicembre 1902	—	303 12	—	—	—
17 dicembre »	15 ottobre 1903	—	531 —	—	—	—
16 agosto »	16 ottobre »	—	787 12	—	—	—
21 dicembre »	16 ottobre »	—	552 —	—	—	—
8 giugno »	1 novembre 1901	241 27	300 —	58 73	—	—
17 novembre »	1 novembre 1903	—	300 —	—	—	—
30 gennaio 1904	1 gennaio 1904	—	300 —	—	—	—
20 settembre 1903	1 ottobre 1903	—	904 37	—	—	—
28 novembre »	16 ottobre »	—	524 42	—	—	—
7 dicembre »	1 ottobre »	—	441 54	—	—	—
20 gennaio 1904	1 novembre »	—	200 —	—	—	—
12 gennaio »	16 ottobre »	—	780 —	—	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comuno	Provincia
4965	Ollosu Michele fu Efisio	Sarroch	Cagliari
4966	Allegro don Silvestro fu Lorenzo	Ranzo	Porto Maurizio
4967	Loreti Irene fu Francesco, ved. del maestro Angelucci	Camerino	Macerata
4968	Tasso Pietro Cipriano fu Giuseppe	Veluzzo	Pavia
4969	Lussignoli Carlo fu Giuseppe	Erbusco	Brescia
4970	Arbocò Giovanna Argentina fu Nicolò	Quarto	Genova
4971	Aguccini Giulia fu Cesare, ved. del maestro Fiorini pensionato	Zola Predosa	Bologna
4972	Farsetti Giulia fu Gerardo	Controne	Salerno
4973	Fenza Regina fu Ignazio. ved. del maestro pensionato Massarente	Arquà	Rovigo
4974	Rosso Marco Antonio fu Antonio	Caraglio	Cuneo
4975	La Bruna Vincenzo fu Antonio.	Avellino	Avellino
4976	Bonura Carlo fu Pietro	Gibellina	Trapani
4977	Bellussi Giovanna fu Donato, ved. del maestro pensionato Soldati	Salgareda	Treviso
4978	Franceschi Caterina fu Natale, ved. del maestro pensionato Giorgetti	Viareggio	Lucca
4979	Fortuna in Villoni Marianna fu Rosario	Rombiolo	Catanzaro
4980	Perona Carlo fu Andrea	Locarno	Novara
4981	Buzzoni Carolina fu Pasquale	Contra	Como
4982	Eredi del maestro Pepe Napoleone fu Giovanni	Acquaviva delle Fonti	Bari
4983	Cirielli Marzia fu Vincenzo ved. del maestro Pepe		
4984	Bortolotti Geremia fu Luigi	Minerbio	Bologna
4985	Maffiola Gaetano fu Giovanni	Capurso	Bari
4986	Orfana della maestra Panetti Adele	Cigliè	Cuneo
4987	Siccardi Marianna fu Pietro ved. Dovano	Asti	Alessandria
4988	Manni Pacifico fu Nicola	Sant'Agata Feltria	Pesaro
1515	Calcaprina Claudina in Bianco di Giulio	Gifflenga	Novara
1516	Liguori in Rossi Sofia fu Giosafatto	Tramonti	Salerno
1517	Peck Concetta fu Saverio	Pozzuoli	Napoli
1518	Orfano della maestra Cantelli Medea	Budrio	Bologna
1519	Tieri Concetta fu Federico, ved. del maestro Carusi	Sassano	Salerno
1520	De Giorgio in Piccoli Lucia fu Daniele.	Pordenone	Udine
1521	Orfano della maestra Amoretti Adele	Roccapietra	Novara
1522	De Boni in Ciocca Maria fu Giovanni	Samolaco	Sondrio
1523	Rivara in Chiesi Cesira di Paolo	Reggio Emilia	Reggio Emilia
1524	Farchi Nicola fu Luigi	Triggiano	Bari
1525	Pivi Guglielmo fu Galdino	Gavirate	Como
1526	Bellati Margherita fu Domenico	Merano	Alessandria
1527	Beltrame Emilia fu Carlo	Bonasco	Pavia
1528	Marozzi Maria Anna di Angelo	Morlupo	Roma

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1894, n. 597. Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53. Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzato	Indennità
7 novembre 1903	1 settembre 1903	—	845 —	—	—	—
20 gennaio 1904	1 settembre »	—	430 —	—	—	—
1 ottobre 1903	31 marzo 1902	100 —	150 —	50 —	—	—
18 gennaio 1904	1 ottobre 1903	—	696 11	—	—	—
14 gennaio »	1° novembre »	—	900 —	—	—	—
6 novembre 1903	1° ottobre »	—	300 —	—	—	—
19 dicembre »	25 ottobre »	—	370 18	—	—	—
9 dicembre »	1° gennaio »	—	406 94	—	—	—
22 gennaio 1904	8 ottobre »	—	601 23	—	—	—
16 novembre »	16 ottobre »	—	650 37	—	—	—
1 novembre 1903	16 ottobre »	—	985 —	—	—	—
26 dicembre »	16 ottobre »	—	882 19	—	—	—
29 novembre »	1 agosto »	—	362 55	—	—	—
22 gennaio 1904	17 novembre »	—	197 16	—	—	—
9 marzo 1902	1 giugno 1900	234 08	240 —	5 92	—	—
13 agosto 1903	1 novembre 1903	—	430 —	—	—	—
2 settembre »	16 ottobre 1901	169 84	200 —	30 16	—	—
19 settembre »	16 ottobre 1903	—	767 75	—	—	—
	10 dicembre »	—	258 07	—	—	—
9 novembre »	1 ottobre »	—	1,110 —	—	—	—
13 settembre »	16 ottobre »	—	578 73	—	—	—
16 novembre »	7 aprile »	—	150 —	—	—	—
4 dicembre »	1 ottobre »	—	720 —	—	—	—
19 settembre »	16 ottobre »	—	900 —	—	—	—
10 ottobre »	—	—	—	—	—	726 94
21 novembre »	—	—	—	—	—	980 79
8 giugno »	—	—	—	—	—	747 32
4 dicembre »	—	—	—	—	—	711 34
22 agosto »	—	—	—	—	—	475 32
19 dicembre »	—	—	—	—	—	1,207 45
2 agosto »	—	—	—	—	—	203 81
18 gennaio 1904	—	—	—	—	—	528 83
6 dicembre 1903	—	—	—	—	—	1,202 30
23 ottobre »	—	—	—	—	—	840 54
11 agosto »	—	—	—	—	—	1,352 30
7 novembre »	—	—	—	—	—	727 91
17 dicembre »	—	—	—	—	—	1,003 15
16 settembre »	—	—	—	—	—	606 67

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
1529	Gadda Michele fu Giovanni	Limido	Como
1530	Di Salvia Maria Francesca fu Biagio, ved. del maestro Biscaglia	Calvello	Potenza
1531	Orfani della maestra Cui Elvira	Pesaro	Pesaro
1532	Fuselli Vincenzo fu Germano Pasquale	Caserta	Caserta
1533	De Caro Salvatore fu Santo	Castelnovo	Palermo
1534	Amoretti Antonia fu Agostino, ved. del maestro Orlandi	Salsomaggiore	Parma
1535	Lazzari Agnese fu Giovanni	Collio	Brescia

Roma, addì 28 marzo 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Il sig. Carlo Sebastiani fu Federico, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta Modello 8 c. R., N. 99 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Roma, in data 9 febbraio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 24, Consolidato 4,50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904 per la conversione nel Consolidato 3,50 0[0.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Sebastiani Carlo fu Federico predetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 giugno 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 18 luglio in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.95, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 18, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 al 24 luglio 1904, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

16 luglio 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,71 74	100,71 74	102,54 35
4 % *netto*	102,53 75	100,53 75	102,36 36
3 1/2 % *netto*	100,29 69	98,54 69	100,14 47
3 % *lordo*	72,50	71,30	71,79 50

DATA nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	DATA di decorrenza dell'assegno di riposo	ASSEGNI CONFERITI – PENSIONI – In base al testo unico 30 dicembre 1894, n. 597. Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53. Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzato	Indennità
15 gennaio 1904	—	—	—	—	—	1,334 04
4 settembre 1903	—	—	—	—	—	679 32
19 dicembre »	—	—	—	—	—	638 96
23 gennaio 1904	—	—	—	—	—	902 77
12 agosto 1903	—	—	—	—	—	1,207 42
18 ottobre »	—	—	—	—	—	682 23
28 gennaio 1904	—	—	—	—	—	502 55
Totali . . L.		1,510 91	29,811 80	—	—	17,261 96

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte
VENOSTA.

CONCORSI

IL PREFETTO

Presidente del Consiglio provinciale scolastico di Siena

Rende noto :

È aperto dal giorno 1° al 31 luglio il concorso a n. 5 posti gratuiti governativi, da conferirsi da S. E. il sig. Ministro della Pubblica Istruzione, per sordomuti di ambo i sessi, nel R. Istituto Pendola in Siena.

Per l'ammissione al concorso i postulanti dovranno presentare la domanda, corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita comprovante l'età non minore di otto anni compiti, nè maggiore di dodici.
2. Attestato medico costatante la buona salute e l'attitudine dell'alunno all'istruzione.
3. Fede di vaccinazione.
4. Certificato di miserabilità e stato di famiglia.

La durata dell'alunnato è di anni sette.

Le domande e i certificati (in carta libera) dovranno essere inviati alla Direzione del R. Istituto Pendola, in Siena, entro il tempo utile sopra indicato.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878 (serie 3ª), sull'ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279 (serie 3ª), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonchè il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a num. 250 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, entro il 25 agosto 1904, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia integrale* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1° è cittadino italiano:

2° ha l'esercizio dei diritti civili;

3° ha conseguita la laurea in giurisprudenza in una Università italiana;

4° non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, n. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª), modificata con l'articolo 32 del R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509 (serie 3ª).

Gli aspiranti, che già appartengono all'ordine giudiziario, sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai nn. 1, 2 e 4.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893, n. 484.

L'esame consiste:

1° In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
b) diritto romano;
c) diritto costituzionale ed amministrativo;
d) diritto e procedura civile;
e) diritto commerciale;
f) Diritto e procedura penale;

2° In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 24, 25, 26, 28, 29 e 30 novembre 1904, alle ore 9.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei che avranno compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche della laurea, i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le materie dell'esame, ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della Commissione, saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno, appena nominati, di una indennità di L. 1,500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno di uditorato.

Roma, li 7 luglio 1904.

Il Ministro
RONCHETTI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il protrarsi della lotta nell'Estremo Oriente e gli incidenti fra le potenze belligeranti e le neutre, dovuti in parte alle esigenze della guerra, non lasciano dal preoccupare seriamente i circoli politici per le possibili complicazioni che un qualche incidente nuovo possa far nascere da un giorno all'altro.

Anche l'attitudine della Cina è argomento di discussione. Nel Celeste impero si sono già avuti alcuni disordini, fomentati specialmente dalla società segreta del « Giglio bianco », ma la situazione generale è tuttavia buona. Molti ritengono che la Cina attenda solo il momento opportuno per intervenire nella guerra. Il vicerè del Pecili, Juan-sci-kai, sarebbe propenso all'intervento e farebbe i massimi sforzi per conquistare alla sua politica la Corte di Pechino, la quale però non sembra disposta ad assecondarlo e dal complesso pare che la Cina, pur essendo piena di ammirazione per i giapponesi e facendo tutti i voti possibili per la loro vittoria, non farà ufficialmente un passo fuori della sua neutralità.

***

Il giornale *Novi Viek* di Sofia, ritenuto organo ufficioso del Governo bulgaro, in un articolo di fondo narra dell'impressione profonda destata dagli ultimi attentati dinamitardi sulle ferrovie macedoni, tanto nei circoli del Governo quanto nella popolazione, come anche nei circoli macedoni. Il giornale esprime il timore che la Turchia prenda gli attentati a pretesto per adottare contro i bulgari macedoni le più energiche misure. La Bulgaria per altro non potrà mai ammettere che gli autori degli attentati siano stati bulgari. Tutti i circoli macedoni sono compenetrati della necessità di non turbare l'azione delle riforme, affinchè non ricada su di essi la responsabilità della non riuscita.

Le parole del *Novi Viek* non sembrano però rispondenti ai fatti. Da Belgrado si telegrafa che avvennero serî combattimenti a Kaza Egri Polovca. Da Salonicco si segnalano altri scontri fra bande d'insorti e le truppe turche ed il giornale bulgaro *Reforma*, organo del disciolto Comitato macedone, dice che si sono organizzate nuove bande con denari forniti loro dal presidente della Commissione di soccorso per i profughi macedoni. Per ordine di Stapaceff e di Matov, queste bande avrebbero assassinato in diverse località macedoni circa cinquanta persone che non si volevano lasciar ricattare.

Un tale stato di cose preoccupa seriamente le potenze interessate alla pacificazione della penisola balcanica.

Un telegramma da Costantinopoli 16, dice che il giorno innanzi gli ambasciatori si recarono alla Porta ed ebbero un vivo colloquio col Ministro degli affari esteri. Essi insistettero affinchè la Turchia non metta più remora nell'attuare il programma delle riforme e ciò prima che la situazione non peggiori e non renda necessarie altre riforme.

***

L'antico candidato alla presidenza degli Stati Uniti d'America, Bryan, il quale lottò contro il defunto Mac-Kinley e fu vinto, pur deplorando che il neo-candidato giudice Parker, proclamato ultimamente dal partito democratico, non abbia fatto saper prima le sue idee sulla questione monetaria, ha pubblicato che egli ne appoggerà la candidatura perchè, secondo lui, il programma democratico accettato dal Parker significa la vittoria della pace, della ragione, dell'arbitrato contro la guerra, la violenza, la conquista e l'imperialismo, incarnati in Roosevelt.

Queste dichiarazioni del Bryan serviranno a dare un appoggio potente al Parker sia negli Stati dell'Est sia dell'Ovest ove i partigiani di Bryan sono numerosi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha fatto informare il Comitato esecutivo per le onoranze a Francesco Petrarca in Arezzo che, dispiacente di non potere assistere il 20 corr. all'inaugurazione delle feste, designava a rappresentarlo S. A. R. il Conte di Torino.

Per la commemorazione di Re Umberto. — Il Circolo Savoia, iniziatore della commemorazione popolare da compiersi il 29 corr. comunica il primo elenco delle Associazioni ed altri enti romani che v'interverranno.

Eccolo:

Fratellanza militare Umberto I, Fratellanza militare Società ufficiali pensionati, Società impiegati pubbliche ammin., Istituto della S. Famiglia, personale subalterno Ministero Agricoltura, Id. id. R. Università, Circolo V. E. II, Circolo Macao, Società di Tiro a Segno, Ricreatorio Vittorio Emanuele III, Id. Duca di Genova, Id. 20 Settembre, Id. Umberto I, Id. Tiburtino. Id. Prospero Colonna, Id. femm. Regina Margherita. Unione monarchica fra i camerieri di Roma, Cooperativa muratori (ramo Circolo Savoia), Associazione femminile Regina Margherita Id. id., Adelaide Cairoli, Educatorio Savoia, Id. Giacomo Medici, Id. Ruggero Bonghi.

Comitato liberale Re e Patria, Istituto Nazionale Umberto I, Superstiti garibaldini G. Garibaldi, Federazione Ginnastica italiana,

Società Ginnastica « Roma » Unione popolare Italia e Savoia, Soc. ex Bersaglieri A. Lamarmora, Società Uscieri e serventi RR. Poste, Istituto Nazionale Orfani Impiegati dello Stato, Pubblica Assistenza « Croce d'Oro », Comizio Agrario, Scuola Tecnica Giulio Romano.

Manderanno rappresentanti con bandiera o si faranno rappresentare i Comuni di Canino, Ponzano Romano, Gallese, Siena, Ancona, la Società di M. S. fra i militari di Padova, il Comizio dei Veterani di Genova, l'Unione M.ca di Sulmona, la Società di Tiro a Segno di Soriano, la Soc. Operaia Principe di Napoli di Eboli.

Hanno aderito i Municipî di Manziana, Rocca di Papa, i veterani di Torino e di Pisa e la fratellanza militare di Asti.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera, alle 21, in seduta pubblica. Fra le pratiche all'ordine del giorno havvi la relazione della Commissione consiliare intorno ai reclami dei contribuenti della tassa sulle vetture private e sui domestici degli esercizi 1902 e 1903 contro le risultanze dei ruoli.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Ieri, nella sala dei concerti alla R. Accademia di Santa Cecilia, ebbe luogo la solenne distribuzione dei premî agli alunni del liceo musicale. Assistevano alla festa gentile la presidenza dell'Accademia, il personale insegnante, le rappresentanze di varî istituti cittadini, delle autorità, ecc., ed un pubblico numeroso, sceltissimo.

Dopo la lettura della relazione degli anni scolastici dal 1901 al 1904, e l'esecuzione orchestrale di un'*ouverture* del Cherubini, si procedette alla distribuzione dei premî.

Conseguirono le licenze:

Per l'anno scolastico 1901-1902:

In pianoforte: Spadafora Ida, Tachenen Melina; in violino: Rossi Margherita; in violoncello: Monachesi Fernando; in clarinetto: Blonksteiner Umberto; in canto corale normale: Agostini Camillo, Consigli Marquet Anna, De Felicis Cesare, Limiti Edwige, Palombelli Margherita, Roncati Ines, Traffano Francesca; in recitazione: Rossi Lydia.

Per l'anno scolastico 1902-1903 conseguirono il premio straordinario del Ministero dell' Istruzione Pubblica: Savaglio Fanny, licenziata della scuola di canto; Peureux Matilde, licenziata della scuola di pianoforte; Emanuele Gina, licenziata della scuola di violino.

E conseguirono le licenze in composizione: Certo Carlo, Molinari Bernardino, Zuccoli Guido; in canto: Savaglio Fanny, Marin Elena; in pianoforte: Emanuele Ada, Santanera Dolores, Peureux Matilde, Sisi Ermelinda; in violino: Emanuele Gina; in canto corale normale: Cesaretti Emma, Porchetto Angela, Rho Edwige, Magalli Zita, Tofani Giulia, Giuriato Luigia, Camatini Emilia, Sala Antonietta, Marsili Evaristo, Ferrella, Vitanzi; in recitazione: Colaci Paolo, Corte Mario, Grappelli Zaira.

Nell'anno scolastico 1903-1904 conseguì il premio straordinario del Ministero dell' Istruzione Pubblica: Celli Edoardo, licenziato della scuola di pianoforte; e conseguirono le licenze nei varî corsi: in composizione: Bartolini Gioacchino; in canto: Pucci Esmeralda e Casolari Emilio; in organo: Bartolini Gioacchino; in pianoforte: Cavallotti Adele, Celli Edoardo, Di Tucci Minerva, Napolitano Maria, Schultheis Anna Maria, Venditti Anna, Ximenes Ines; in arpa: Piergili Emilia; e in trombone: Refice Walter.

Furono distribuite varie menzioni di primo e secondo grado, in tutti i corsi accademici.

Ricordi d'un prode. — Le signore Sofia Cerroti in Franza, Emilia Cerroti in Serpieri e Giulia Cerroti Mazza che formano la famiglia superstiste del generale Filippo Cerroti, hanno gentilmente offerto al Municipio di Roma l'elmo, la spada, la divisa e le decorazioni dell'illustre defunto, perchè siano conservati in Campidoglio.

Memori che il generale Cerroti fu fra i più valorosi difensori [illegible] Roma durante l'assedio del 1849, che diresse abilmente le ope[illegible] [illegible]l genio militare, che condusse alla breccia di Porta Pia nel 1870, e che fu rappresentante di un collegio di Roma nel Parlamento nazionale, la Giunta ha accettato l'offerta esprimendo alle donatrici i dovuti ringraziamenti.

A Garibaldi. — Ieri, nel pomeriggio ebbe luogo, a Pistoia l'annunziata inaugurazione del monumento a Garibaldi nella piazza di San Domenico.

Il monumento fuso in bronzo, è opera dello scultore Antonio Garella.

La città, fin dalle prime ore del mattino, era animatissima e festante.

Gli edifici pubblici e le case private erano imbandierati.

Alle ore 14, nel *restaurant* Valiani, alla stazione venne offerto un banchetto agli on. Socci e Lollini, oratori dell'inaugurazione.

Alle ore 16,30 le associazioni con musiche e bandiere si riunirono nel viale dell'Arcadia, dove si formò il corteo, che percorse le vie principali della città, gremite di folla venuta anche dai paesi vicini, che applaudiva al passaggio del corteo.

Lungo il percorso in via della Madonna venne apposta una ghirlanda alla lapide ricordante il soggiorno di Garibaldi a Pistoia.

Giunto il corteo in piazza San Domenico, i garibaldini colla camicia rossa fu formato un gruppo intorno al monumento.

La piazza era decorata con bandiere. Di faccia al monumento era stata eretta una tribuna, nella quale presero parte gli oratori.

Fu suonato l'inno di Garibaldi tra le frenetiche acclamazioni della folla, che si accalcava sulla piazza.

Il monumento venne scoperto fra calorosi applausi, durati parecchi minuti.

L'avv. Tesi pronunziò poche parole per i garibaldini pistoiesi. Indi l'on. Socci pronunziò un applaudito discorso commemorativo di Giuseppe Garibaldi.

Parlarono pure l'avv. Ghino Camici, per le Associazioni monarchiche e l'on. deputato Lollini.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi.

Le Associazioni deposero numerose corone ai piedi del monumento.

Alle ore 20, sulla nuova piazza Garibaldi, venne eseguito dalle bande di Pistoia e di Prato l'inno in omaggio di Garibaldi, musicato dal maestro Borgognoni.

La città era gremita di popolo, che applaudì calorosamente l'inno.

Iersera tutta la città e le colline circostanti erano illuminate. Dovunque regnava vivissima animazione.

Gli italiani alle gare internazionali di tiro a Lione. — Il risultato del *match* del tiro al fucile è stato il seguente:

Svizzera punti 4512; Italia 4431; Francia 4422; Belgio 4271; Olanda 4206; Argentina 4058.

L'Italia è risultata prima nella posizione a terra, con punti 1570. Bonicelli, campione mondiale in piedi, ebbe punti 309 finora mai raggiunti.

Vi fu ieri un banchetto di 2000 coperti.

Il Ministro della guerra, generale André, pronunziò un discorso nel quale ebbe parole di vivo affetto per l'Italia.

La distribuzione dei premi destò grande entusiasmo.

Movimento commerciale. — Venerdì scorso nel porto di Genova furono caricati 1030 carri, di cui 424 di carbone per i privati e 62 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 223, dei quali 160 per imbarco.

Marina militare. — La R. nave *Alessandro Volta*, con a bordo gli ufficiali della scuola di guerra è giunta ieri mattina alla Maddalena, e ne è ripartita nel pomeriggio. Gli ufficiali nel frattempo visitarono la tomba di Garibaldi a Caprera.

Marina mercantile. — Da Bombay il 15 corrente sono partiti separatamente per Genova e Singapore il *Levanzo* e il *Capri*, della N. G. I. Da Alessandria d'Egitto è partito per Na-

poli il *Cairo* della stessa società. Da Barcellona ha proseguito per il Plata il *Savoia*, della Veloce. È partito da Teneriffa per Genova il *Centro-America* e da Las Palmas per Barcellona e Genova il *Duchessa di Genova*, pure essi della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 16. — Un dispaccio da Tient-sin annunzia che giovedì sera scoppiò a Shan-hai-kuan una rissa fra soldati francesi e giapponesi, che erano ubriachi.

Ambedue le parti fecero uso delle baionette.

Due francesi sono rimasti uccisi ed altri feriti. Nove giapponesi sono rimasti feriti. Un agente di polizia è pure stato ferito.

LONDRA, 16. — Lord Milner ha telegrafato al Governo, acconsentendo al trasporto della salma dell'ex-presidente Krüger al Transwaal ed al suo seppellimento a Pretoria.

TOKIO, 16. — Il quartier generale imperiale smentisce ufficialmente il dispaccio da Pietroburgo, il quale diceva che i giapponesi avevano perduto trentamila uomini in una battaglia presso Port Arthur, il 10 o l'11 corrente.

Nessun colpo d'arma da fuoco fu tirato invece nè il 10 nè l'11 corrente.

PARIGI, 16. — Oggi è stato inaugurato, in piazza Breteuil, il monumento a Pasteur.

Ha assistito alla cerimonia il presidente Loubet, col Corpo diplomatico, fra cui il conte Tornielli, l'Ambasciatore di Russia, de Nelidoff, l'Ambasciatora di Germania, de Radolin, altre personalità, ufficiali e scienziati.

La signora Loubet ha preso posto in una tribuna al fianco della signora Pasteur e di sua figlia.

Il Ministro dell'istruzione, il Prefetto della Senna, il presidente del Consiglio municipale ed altri pronunziarono discorsi, ponendo in rilievo la grande opera di Pasteur.

Errera, professore dell'Università di Bruxelles, parlò a nome dei sottoscrittori esteri.

Sul monumento furono deposte molte corone.

BERLINO, 16. — Il *Wolff Bureau* riceve da Aden che il piroscafo postale tedesco *Principe Enrico*, giunto in quel porto questa mattina, fu fermato ieri, alle 2 del pomeriggio, dall'incrociatore ausiliario russo *Smolensk* e costretto a consegnargli 31 sacchi contenenti lettere e 24 sacchi e casse racchiudenti pacchi a destinazione del Giappone.

LONDRA, 16. — Il Governo inglese ha autorizzato l'inumazione della salma di Kruger a Pretoria.

PIETROBURGO, 16. — Numerose ricognizioni dimostrano che i giapponesi stanno facendo un movimento aggirante verso est, attraverso le montagne, avendo per obbiettivo Hai-cheng.

PIETROBURGO, 16. — I giapponesi occuparono davanti a Tachi-chao una posizione donde possono minacciare le linee russe. Essi ricevono continuamente da Liao-tung numerosa artiglieria e munizioni.

Due nuove divisioni giapponesi di rinforzo sono sbarcate a Dalny.

La situazione a Port-Arthur è invariata; il morale delle truppe è eccellente; le munizioni ed i viveri sono sufficienti; l'istruzione militare impartita ai volontari è soddisfacente. Essi hanno già preso parte ad alcuni combattimenti.

Il giornale *Novi Kraj* continua a pubblicarsi quotidianamente a Port-Arthur, ove si attendono avvenimenti decisivi.

PIETROBURGO, 16. — (*Ufficiale*). — Il generale Sakharoff ha diretto allo stato maggiore generale, il seguente rapporto, in data 15 corr. (mattino):

La 14ª divisione giapponese, che si trovava nella valle, cominciò una simulata marcia su Litoja-tum, località situata a 13 *verste* al sud di Tachi-chao. Essa disponeva dapprima di due e poi di sei cannoni, ma le truppe russe che erano accampate presso Li-tzia-tun impedirono che i giapponesi vi prendessero posizione.

Alcune pattuglie che inviammo a Ho-tzia-tum, a otto *verste* a sud-ovest di Li-tzia-tum, scorsero sulle colline situate al nord ed al sud di questo villaggio forze nemiche numerosissime. Sulla collina ad occidente di Ho-tzia-tum erano collocati nove cannoni ed una forte batteria; la fanteria giapponese era accampata a dieci *verste* a nord di Hai-ciù. L'artiglieria russa aperse il fuoco e riuscì così ad arrestare la marcia del nemico.

La retroguardia russa inviò il 14 corr. una ricognizione con rinforzi sulla mandarina e lungo la ferrovia.

Il nemico aprì il fuoco su di essa con tre batterie poste fra la strada e la ferrovia.

Ad ovest della ferrovia i giapponesi occuparono il villaggio di Chung-tsi-tchen, ad undici *verste* a nord-ovest di Hai-ciù.

Nelle scaramuccie del 14 corr. avemmo un uomo ucciso e otto feriti; dalla parte dei giapponesi vedemmo cadere quattro uomini.

La notte dal 14 al 15 corr. trascorse tranquillamente. Al mattino del 15 le truppe dell'avanguardia giapponese occuparono la linea Moa-lin-gu, Tsisali-lin-gu, Pensai, Sangoi e Solei (Pensai è a sette *verste* a nord di Hai-ciù) ed il terreno ad ovest della ferrovia fino a Chung-tsi-chan.

Nella stessa mattina gli avamposti russi videro truppe giapponesi, forti di due battaglioni circa, che innalzavano trincee sui pendi e sue colline a sud di Pensai. Alcuni colpi di cannone della nostra artiglieria li costrinsero ad interrompere il loro lavoro.

La ricognizione permise di constatare che una frazione di un reggimento di cavalleria giapponese si trovava a Lien-fan-tsei, a tre *verste* a sud-ovest di Tsierlgon.

Secondo quanto riferiscono le spie una importante divisione nemica occupa Ma-ga-ju, a sei *verste* da Kutiadji.

Il 13 luglio un corpo di volontari a cavallo ebbe uno scontro in vicinanza di Ho-ju con una compagnia giapponese, che ripiegò in direzione di Ta-na-gu, a tre *verste* e mezzo a sud-est di Ho-ju.

Vi fu un'altra scaramuccia, presso Na-ma-ju, a dodici *verste* a nord-est di Heju, colla gran guardia giapponese.

Emissari riferiscono che un corpo giapponese occupa Nam-ju con tre battaglioni, due squadroni e sei pezzi di artiglieria da montagna. Il nemico concentra truppe considerevoli nelle vicinanze di Lan-sa-gnan.

U-fan-ge-nan ed il colle di Sia-kan-lin sono fortificati dai giapponesi ed occupati da due corpi forti di circa due battaglioni ciascuno.

PIETROBURGO, 16. — L'ammiraglio Alexeieff ha diretto allo Czar il seguente dispaccio, in data 14 corrente:

Secondo rapporti pervenutimi da Port Arthur, in data 5 corr., ha avuto luogo il 3 ed il 4 corrente un combattimento sul fianco destro della nostra linea di difesa, per contendere al nemico il possesso della posizione di Lun-van-tan. Verso sera il nemico fu respinto. Molte sue fortificazioni caddero nelle nostre mani. Durante quei due giorni l'incrociatore *Novik*, alcune cannoniere e torpediniere uscirono dalla rada e cannoneggiarono le posizioni nemiche di fianco, cooperando così al comune successo. Furono i cannoni a tiro rapido del nemico, che ne aveva oltre venti, quelli che cagionarono a noi i danni più gravi.

Le nostre perdite, in quei due giorni di combattimento, furono le seguenti:

Rimasero morti il capitano Ghetenko, del 13° reggimento, ed il tenente Livotov del 27°.

Rimasero feriti: il capitano Miroschnikoff, del 13° reggimento, il tenente Olshincevsky, del 14° reggimento, il sottotenente Orel, del 14° reggimento ed il tenente Demianoff, del 15° reggimento.

Il principe Gantimuroff, aiutante di campo del generale Stoessel, rimase ferito molto gravemente.

Trentacinque soldati sono morti e 247 rimasero feriti.